



# MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

*Città Metropolitana di Messina*

## Domanda di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti

(art. 1, commi 186-205 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e s.m.i., come attuato dal relativo "Regolamento comunale" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30/03/2023)

### DATI DEL CONTRIBUENTE

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE ORAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA
INDIRIZZO DI RESIDENZA O SEDE LEGALE	COMUNE E PROVINCIA
INDIRIZZO PEC	NUMERO DI TELEFONO

### DATI DEL RICHIEDENTE (Compilare SOLO se Erede/Tutoreo Legale Rappresentante Del Contribuente)

COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE ORAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA
INDIRIZZO DI RESIDENZA O SEDE LEGALE	COMUNE E PROVINCIA
INDIRIZZO PEC	NUMERO DI TELEFONO

**DATI DELLA CONTROVERSIA TRIBUTARIA PENDENTE**

<b>MODALITA' DI DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSIA ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Comune di Patti</b>	
<b>INDICAZIONE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ADITA</b>	
<b>DATA NOTIFICA DEL RICORSO DI PRIMO GRADO</b>	
<b>ANNO DI IMPOSTA</b>	
<b>NUMERO DI REGISTRO GENERALE</b> - tranne l'ipotesi dell'atto notificato e non iscritto a ruolo	
<b>TIPOLOGIA ATTO IMPUGNATO</b>	
<b>NUMERO ATTO IMPUGNATO</b>	
<b>VALORE DELLA CONTROVERSIA</b> - indicare solo l'imposta o nell'ipotesi di impugnazione di atto contenente sole sanzioni, esclusivamente le sanzioni -	
<b>IMPORTO LORDO DOVUTO</b> - l'importo totale della definizione agevolata art. 4 del regolamento del Comune di Patti -	
<b>IMPORTO NETTO DA VERSARSI PER LA DEFINIZIONE</b> - scorporare eventuali acconti già versati in pendenza di giudizio -	
<b>N. DI RATE DA VERSARSI (solo se l'importo è superiore ai 1.000,00 €)</b>	
<b>IMPORTO VERSATO PER LA DEFINIZIONE E DATA DI VERSAMENTO</b>	

NOTE: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

**la definizione agevolata consente l'abbattimento di sanzioni, interessi e spese di notifica ma, nell'ipotesi di perfezionamento della definizione agevolata, le rate residue scadute e non pagate verranno richieste in un'unica soluzione stante la decadenza dal beneficio del termine e l'importo residuo sconterà una nuova sanzione del 45% sì come previsto all'art. 5, co. 2, ultimo capoverso del Regolamento della definizione agevolata approvato dal Comune di Patti.**

**Al fine di sospendere la controversia, il contribuente ha l'onere di depositare presso l'Organo Giurisdizionale adito copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata (art. 7 del Regolamento della definizione agevolata approvato dal Comune di Patti – Sospensione del processo).**

**La presente domanda va presentata singolarmente per ogni atto impugnato anche nell'ipotesi di ricorso cumulativo dinnanzi alla Corte di Giustizia Tributaria o Corte di Cassazione.**

ILDICHIARANTE O IL RICHIEDENTE

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**

La informiamo che i dati raccolti non sono trattati dal Comune di Patti nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con strumenti informatici, con finalità di interesse pubblico, per fini tributarie ai sensi dell'art. 6 par 1 lett e Reg. 2016/679. I suoi dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvale come responsabili del trattamento. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Le comunichiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente a garantire il regolare svolgimento dell'attività tributaria; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile procedere alla formazione dell'anagrafe tributaria; Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, Il titolare del trattamento è il Comune di Patti. E' suo diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

**RICHIESTA DI CONSENSO**

Acconsento al trattamento dei dati forniti

SI  NO

Luogo \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Modalità di presentazione:**

- via pec: [comune.patti.me@pec.itgo.it](mailto:comune.patti.me@pec.itgo.it)
- per raccomandata A/R: Al Comune di Patti, Ufficio Tributi, Piazza Scaffidi, 1, 98066 PATTI (ME);
- consegnare direttamente all'Ufficio Protocollo.

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

### Dati della controversia tributaria pendente

- **Modalità di definizione** (ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti")
- **Indicazione dell'autorità giudiziaria adita:** indicare l'organo giurisdizionale presso cui pendela controversia oppure, nel caso in cui si intendesse definire una controversia per la quale pendono o terminati impugnature di un pronunciato giurisdizionale o quelli di riasunzione, indicare l'organo giurisdizionale che l'ha resa (Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado, Corte di Cassazione) e la città in cui ha sede (solo per la Corte di Giustizia Tributaria);
- **Data di notifica del ricorso in primo grado:** indicare la data di notifica del ricorso in primo grado gg/mm/aaaa. Nell'ipotesi di notifica dell'atto introduttivo a mezzo del servizio postale, indicare la data di spedizione, rilevabile dal timbro apposto dall'ufficio postale. In caso di processo tributario telematico, indicare la data di invio telematico o rilevabile dalla ricevuta di accettazione di PEC;
- **Anno d'imposta:** indicare nel formato aaaa l'anno d'imposta;
- **Registro generale:** indicare il numero di iscrizione nel registro generale attribuito dall'organo giurisdizionale: ad esempio, dei ricorsi (RGR), se la controversia è pendente innanzi a una Corte di Giustizia Tributaria di primo grado, o degli appelli (RGA), se la controversia è pendente innanzi a una Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado; in tal caso il numero da indicare deve avere il formato numero/annoooo/aaaa;
- **Tipologia di atto impugnato:** il dato richiesto è rilevabile dall'atto impugnato;
- **Numero di atto impugnato:** il numero è rilevabile dall'atto impugnato;
- **Valore della controversia:** per il valore della controversia si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversia relativa esclusivamente all'irrogazione di sanzioni il valore è costituito dalla somma di queste. Per la determinazione dell'effettivo valore della controversia, vanno comunque esclusi gli importi che eventualmente non formano oggetto della materia del contendere, in particolare in caso di contestazione parziale dell'atto impugnato, di giudicato interno, di parziale annullamento in autotutela dell'atto impugnato.
- **Importo lordo dovuto:** indicare l'importo lordo dovuto per la definizione, determinato sulla base di quanto specificato a tale proposito in relazione all'art. 4 del Regolamento del Comune di Giovinazzo.
- **Importo versato in pendenza di giudizio:** indicare la somma di tutti gli importi pagati a qualsiasi titolo, di spettanza dell'ente impositore, prima della presentazione della domanda di definizione, purché non siano state oggetto di rimborso. Sono esclusi gli importi di spettanza dell'agente della riscossione (aggi, spese per le procedure esecutive, spese di notifica, ecc). Se non è stato pagato alcun importo, indicare zero;
- **Importo netto dovuto:** l'importo netto dovuto risulta dall'importo lordo dovuto ridotto dell'eventuale

e import totale versato in pendenza di giudizio, indicato nell'apposito campo di cui sopra.  
Se in pendenza di giudizio non è stata versata alcuna somma, l'importo lordo e l'importo netto dovuto corrispondono.

- **Numerorate:** indicare il numero di rate prescelto (1 per il versamento in un'unica soluzione; 20 per il versamento nel numero massimo di 20 rate trimestrali; da 2 a 19 nel caso si prescelto un numero di rate trimestrali diverso da quello massimo);
- **Importo versato per la definizione o primarata:** indicare l'importo versato per la definizione. Se non dovuto alcun importo, indicare zero.  
Qualora sia stato indicato 1 nel campo "Numerorate (versamento in unica soluzione), tale importo corrisponde all'importo netto dovuto;
- **Data diversamento:** indicare la data in cui è stato effettuato il versamento dell'importo netto dovuto per la definizione o della primarata, nel formato gg/mm/aaaa